

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV
N. 146

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

GRANELLI

PER IL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 81, CAPOVERSO, E 314 DEL CODICE PENALE (PECULATO CONTINUATO)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 27 luglio 1973

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 6 luglio 1973.

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Granelli Luigi per l'inoltro alla Signoria Vostra.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 8040/72 A della Procura di Roma).

Il Ministro

GONELLA

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 16 maggio 1973.

Mi prego trasmettere, per l'eventuale autorizzazione a procedere, il procedimento penale contro:

1) Granelli Luigi, nato a Lovere (Milano) il 1° marzo 1929;

2) Pallavicino Aldo, nato a San Salvatore Monferrato il 26 giugno 1919;

3) Locatelli Luigi, nato a Dalmine il 21 dicembre 1931;

imputati:

il Granelli del reato di cui agli articoli 81 capoverso e 314 del codice penale, perché - con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso - nella sua qualità di presidente dell'INAPLI (dal 3 novembre 1960 al 25 aprile 1967) e di direttore generale dello stesso ente pubblico (dal 1° gennaio al 30 aprile 1962 e dal 1° aprile 1965 al 31 gennaio 1967), si appropriava le seguenti somme non spettantigli:

1) lire 1.871.764, che si faceva corrispondere per indennità di carica, anche a titolo di 13° e 14° mensilità, per gli anni dal 1960 al 1966;

2) lire 1.122.648 (lorde), che si faceva corrispondere quale gratifica per l'opera prestata quale direttore generale nel periodo di vacanza di tale carica;

3) lire 680.000 (lorde), che si faceva corrispondere a titolo di compenso per prestazioni date alla rivista *Qualificazione* edita dall'Istituto, nell'anno 1964;

per avere inoltre distratto, a favore dei dipendenti dell'INAPLI la complessiva somma di lire 79.725.000, corrisposta indebitamente nel giugno 1966, quale premio per il

venticinquennale dell'Istituto, nonché cospicue altre somme non accertate, concesse a titolo di prestiti a tasso di interesse agevolato ed inferiore a quello corriposto dall'ente alla Banca Nazionale del Lavoro;

per avere inoltre distratto la complessiva somma di lire 5.886.000 a favore di Locatelli Luigi al quale veniva corrisposta per la carica di segretario generale dell'ANECI in aggiunta al regolare stipendio quale dipendente dell'INAPLI (fino al 30 novembre 1966);

per avere inoltre distratto la somma di lire 2.795.580 a favore di Rizzo Giuseppe al quale veniva corrisposta a titolo di liquidazione oltre a quella effettivamente spettantegli per il servizio prestato dal 1° febbraio 1963 al 13 aprile 1965, mediante indebito riconoscimento di una anzianità convenzionale.

Il Procuratore della Repubblica Aggiunto

ALBERTO ANTONUCCI